



Azione Cattolica Italiana
Delegazione regionale delle Marche

Oggi la salvezza è entrata in questa casa!



Esercizi spirituali... a casa

Quaresima 2009



4° GIORNATA: GIOVEDÌ 19 MARZO 2009

Titolo: La casa: il luogo dell'amore concreto

Brano: Mc 14, 3-9

La frase chiave: “Mentre Gesù era a tavola giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo”

Piccola riflessione

Oggi l'evangelista ci presenta la casa come il luogo dell'adorazione. La donna di questo brano compie un gesto di adorazione: rompe un vasetto di alabastro, prezioso unguento, e unge il corpo di Gesù. L'adorazione è un atteggiamento che provoca intimità, ha sempre a che fare con il corpo, è uno stare bocca a bocca e un portare alla bocca, come dice la parola latina.



In questa giornata abbiamo pensato alla **camera da letto degli sposi**, perché in fondo la vita degli sposi è una adorazione continua. La camera da letto sintetizza la vita stessa degli sposi: nell'esperienza della tenerezza reciproca si alimenta l'amore che li unisce e li rende famiglia. Nella camera da letto si consuma il gesto massimo dell'intimità fisica che è l'atto sessuale, che rende completo l'amore e apre la coppia alla vita, alla continuazione della creazione. La camera da letto non è altro, né oltre, il rispetto e la fede, perché anche da come si dorme insieme si comprende il valore profondo e unico dell'amore.

Testimonianza: (Francesca Rogari - Presidente AC Fabriano)

“Perché tutto questo spreco di olio profumato?”. La domanda contenuta in questa pagina del Vangelo di Marco risuona oggi anche per me. **Essere sposi, in fondo, è uno spreco di profumo.** Quante persone vivono insieme, si amano e sono felici, pur non essendo sposate? Vero. È che noi, sposi in Cristo, abbiamo voluto esagerare, rompendo il vaso del prodotto di bellezza più prezioso e lasciando che il suo profumo invadesse tutta la nostra vita. Da capo a piedi. E per sempre. Siamo diventati una cosa nuova: “questo mistero è grande”. Ed è però un mistero che tocchiamo con mano ogni giorno, nel “piccolo” della nostra ferialità, nella semplicità dei nostri gesti quotidiani, nella familiarità della nostra casa. La nostra casa è “profumata” perché è abitata da Dio: per noi spo-



si è il luogo della santificazione e della missione, il luogo in cui risplendere come immagine di Dio, insieme. **Anche la preghiera è uno spreco di profumo.** Quante persone buone, oneste, generose, fanno grandi cose senza il dono della fede? Verissimo. Ma noi, credenti in Cristo, sappiamo che se non è il Signore a costruire la casa, i nostri mattoni terranno ben poco; sappiamo che senza di Lui non possiamo far nulla. La preghiera è il nostro modo di fare spazio alla grazia di Dio, sola cosa necessaria. **La preghiera di coppia, infine, è un grande spreco di profumo.** Quanto è facile, comodo e - perché no? - anche bello pregare da soli, seguendo

il proprio ritmo e il proprio cuore? Vero. Ma che grande dono è pregare in due! Perché siamo in due agli occhi di Dio, è così che ci ha pensati da sempre e per sempre. E quale modo migliore di celebrare la bellezza di essere in due che non attraverso la preghiera fatta in due? Anche quando si riesce solo a leggere insieme un salmo prima di spegnere la luce e ringraziare, mano nella mano, per la giornata trascorsa, e offrirsi il perdono reciproco (“non tramonti il sole sopra la vostra ira”). Anche quando la mattina si possono leggere appena poche righe di Vangelo prima che i figli invadano la camera da letto con la loro allegra confusione. **Ecco perché tutto questo spreco di olio profumato: perché lo Sposo è con noi. E solo in Cristo ciò che agli occhi del mondo appare uno spreco si rivela invece essenziale; solo in Cristo tutto quello che sembra inutile, superfluo o addirittura pericoloso, è trasformato in bellezza, grazia, pienezza di vita.**



Pregiera: Salmo 98 (97)

Esercizi:

1. **Provare a passare un po' di tempo in Chiesa davanti al tabernacolo...**
2. **Osservare e riflettere su come è disposta ed arredata la camera degli sposi in casa nostra.**
3. **Oggi è la festa del papà: proviamo a pensare a lui, alla sua storia, alla testimonianza di vita e di fede che ci ha donato e dona.**